



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

Allegato "A"

Delibera C.C. n. 33 del 18 Giugno 2012

PROGRAMMA DI MANDATO

IL BENE COMUNE: LA PASSIONE CHE CI GUIDA

Dopo l'insediamento del 7 maggio 2012, il primo periodo di lavoro, oltre allo svolgimento dei compiti più urgenti di ordinaria amministrazione, è stato dedicato ad un serio lavoro di analisi della situazione attuale, utile e indispensabile per poter predisporre le linee chiave degli interventi futuri. Evidenziare i punti di forza e le problematiche nell'utilizzo delle risorse umane e materiali dell'Ente, ci sembra indispensabile per una gestione efficiente ed efficace del Comune.

Il presente programma amministrativo nasce da un percorso condiviso di riflessione e approfondimento politico. In esso confermiamo, quindi, gli orientamenti già esposti in campagna elettorale, arricchiti dalle ulteriori informazioni e dagli orientamenti ideali che sostengono le scelte e i percorsi amministrativi finalizzati alla gestione della cosa pubblica, con particolare attenzione alla crescita umana e sociale della nostra comunità. Riferimento di base dell'azione amministrativa, è il BENE COMUNE, da intendersi nella sua particolare accezione di obiettivo verso cui deve tendere ogni azione politico-amministrativa. Il bene comune deve contare più del bene del singolo e tocca a ciascuno di noi far sì che rinasca una nuova etica pubblica, basata sull'impegno e sulla responsabilità, così come più volte, ha sottolineato il Capo dello Stato. Apertura nei confronti dei cittadini, un forte senso di responsabilità civica e ferma volontà di agire per il bene comune in modo razionale, serio e affidabile sono i punti nodali del nostro lavoro. Intendiamo inaugurare un nuovo modo di concepire i rapporti tra i cittadini e l'istituzione comunale, all'insegna dell'apertura e della partecipazione. Ogni amministratore, protagonista responsabile, libero da secondi fini, convinto nel voler servire la causa del bene comune con trasparenza e spirito di sacrificio, ha l'obbligo di prendere decisioni, ma solo dopo aver ascoltato i suoi concittadini, coinvolgendoli attraverso adeguati strumenti di partecipazione. Si tratta di riuscire a coniugare con fermezza e autorevolezza un rapporto di "vicinanza" sia con i cittadini, che, all'interno, con il personale dell'amministrazione comunale.

L'attuale crisi economica che sta vivendo la società e che colloca lavoratori, famiglie e istituzioni in enormi difficoltà, impone la messa in atto di consistenti provvedimenti urgenti e mirati da parte dello Stato, della Regione, e della Provincia, ma anche il Comune può e deve fare la sua parte. Pertanto, noi riteniamo giusto partire dalle positività generate sino a questo momento, prestando particolare attenzione alle problematiche presenti sul territorio in materia di lavoro, di urbanistica, di cultura, di servizi sociali. Vogliamo creare le condizioni per cui ogni cittadino possa concorrere alla costruzione e al miglioramento del proprio paese, all'insegna dell'uguaglianza, della solidarietà, del benessere e della legalità.

Per realizzare questo progetto occorre che il paese ritorni a far sentire la sua voce, che partecipi alla elaborazione e alla gestione delle scelte importanti, con il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle imprese. Non mancheremo, come Istituzione, di ritornare periodicamente nei

luoghi in cui la vita viene vissuta, riattiveremo le consultazioni nei quartieri e nelle associazioni e sottoporremo al diretto giudizio di tutti le scelte importanti per il paese.

Si elencano, di seguito, le principali linee-guida del programma amministrativo, partendo da quanto è stato già realizzato e dalle opere in corso:

- La ristrutturazione del **Giardino del Convento** che comporrà, idealmente, un unico luogo assieme agli spazi interni del Convento e, più in là, del Centro Polifunzionale. Un luogo di vivibilità e socializzazione per famiglie e ragazzi.
- **L'infrastrutturazione della Zona P.I.P.** che, unitamente ad interventi strategici (supporto alle imprese, formazione, progetti di sviluppo) permetterà il consolidamento del comparto economico salicese e l'allocazione di tante **tradizionali produzioni locali**, sulle quali si punterà decisamente, così che le imprese locali non si ritrovino più da sole, ma siano supportate nella creazione di nuovi posti di lavoro e nel mantenimento di quelli già esistenti. Tutto ciò sia pure in un quadro di difficoltà e di crisi che si tenterà di contrastare con le armi di una amministrazione capace di esprimere una visione del futuro all'altezza degli operatori economici ed una interpretazione del presente adeguata alla realtà.
- I lavori infrastrutturali dell'immobile di **Via E. Toti**, da destinare a centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili;
- **La realizzazione di una villetta e di un parcheggio**, nella zona adiacente a Piazza Plebiscito e denominata "Trisolino", con contestuale apertura di una strada di collegamento tra via Maria Cristina di Savoia e via Umberto I; tale opera si rende necessaria per eliminare lo stato di abbandono e di degrado in cui era ormai ridotta parte del centro storico e dare maggiore accessibilità alla piazza principale del paese.

LA "BUONA PRATICA" AMMINISTRATIVA

L'esperienza amministrativa ha dato risultati concreti ad un elettorato che ha creduto in noi ed ora ci sembra legittimo riproporci per garantire alla cittadina una "**buona pratica**" amministrativa per completare un lavoro svolto con esperienza, entusiasmo e professionalità.

Il programma per i prossimi cinque anni si sviluppa in continuità con quello che si è realizzato fino ad ora e va letto confrontandolo con lo stato dell'arte di tante cose iniziate per evitare che si proceda con una azione "a macchia di leopardo". In altre parole il programma che si propone si integra perfettamente con il passato, ne tiene conto e procede a partire da esso, ma guardando avanti. Occorre innanzitutto precisare che **per i prossimi 5 anni gli amministratori manterranno una indennità di carica ridotta del 50%, così come già determinato dall'amministrazione uscente . Ciò in corrispondenza con un sentire comune condiviso da ogni membro della nostra lista e delle componenti associative e di partito che la sostengono.**

E' programma a misura dei cittadini, che incoraggia e sostiene i grandi progetti a lungo periodo e non dimentica la concretezza del quotidiano, partendo dai problemi di ogni giorno e di ogni cittadino. Cambiano i tempi tuttavia e cambia il contesto. Ma con l'esperienza acquisita sul campo si è pensato di adeguare alle nuove esigenze della popolazione, la professionalità dei protagonisti di questa rinnovata proposta politica. Si lavorerà quindi ancora molto per portare a realizzazione le priorità programmatiche. **Per la realizzazione del programma non si potrà non tener conto del fatto che qualsiasi impulso politico, strategico od amministrativo non potrà produrre risultati se non viene supportato dall'operato di un personale delle Pubblica Amministrazione consapevole del proprio ruolo, aggiornato e valorizzato.** Per questo ci adopereremo per attuare un **Piano di Riordino del personale** che, prima della realizzazione del programma, sappia definire compiti, carichi di lavoro, responsabilità, competenze, ruoli e funzioni. Ruoli e funzioni che saranno definiti sulla base del programma per fare in modo che anche il personale pubblico sappia **stare al centro di un programma per il bene comune del paese.** Per questo **la motivazione dei dipendenti non passerà da incentivazioni economiche** o deleghe a titolo oneroso ma da un ordine

procedurale e culturale, incentivandoli a lavorare “per progetto”, su precisi risultati, con la passione di chi ama il proprio lavoro e contribuisce al bene comune del nostro paese. Si opererà anche sulla leva dell’ammodernamento della P. A.:

- Agendo sulla informatizzazione e sul relativo aggiornamento del personale in materia di e-citizen e procedure on line.
- Realizzando **progetti di dematerializzazione** (trasferimento e archiviazione del cartaceo) nel rispetto della privacy del cittadino.
- Formare in progress i dipendenti **sulle modalità operative** richieste in sede di progetti e procedure tese alla realizzazione del programma.

IL DIALOGO CON TUTTI

L’esperienza delle consulte dei gruppi di interesse è stata una esperienza con dei chiaroscuri. C’è stata tanta partecipazione, com’era negli auspici, ma non sempre hanno garantito la partecipazione di tutti. Grazie all’uso delle **tecnologie informatiche a costo zero** potrà essere facilitata la **partecipazione a distanza** di tutti i cittadini che altrimenti non potrebbero partecipare garantendo, in concreto il principio di **Cittadinanza Attiva** e aiutandoli a far dire la loro ad esempio sulla manutenzione di strade, rete fognaria o illuminazione pubblica, etc. In questo modo il cittadino (**ogni cittadino**) si riappropria della cosa pubblica, diventando parte integrante delle scelte e le consulte diventando maggiormente **credibili** spingeranno altri a dividerne l’operato. Verrà proposta la **consulta sul commercio e agricoltura** ed avere il modo per dialogare con una categoria importante della realtà economica.

IL NUOVO MODELLO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Sarà uno dei settori in cui si interverrà maggiormente attraverso una Comunicazione Istituzionale seria, tempestiva, alla portata di tutti, innovativa. **Seria** in quanto non strumentale o propagandistica ma finalizzata a comunicare i cambiamenti e le iniziative nella loro oggettività. **Tempestiva** in quanto diretta, attraverso la reale mobilitazione del personale della P. A. e dell’Amministrazione a segnalare in anticipo opportunità importanti per i cittadini e le associazioni, facilitarli nelle loro varie aspettative, sostenere tutti nell’uso consapevole della cosa pubblica. **Alla portata di tutti:** perché nel comunicare si adotterà una nuova strategia di comunicazione **informale e semplice** che permetterà a tutte le persone, di varia estrazione culturale e sociale, di cogliere il senso di ciò che si comunica ed essere utile piuttosto che uno spreco di carta o di tempo. Per questo saranno utilizzati i **videomessaggi** e sarà realizzato un **Bollettino di Informazione Comunale** più informale, più economico e più immediato rispetto ad un classico Giornale dell’Amministrazione. **Innovativa:** perché si utilizzeranno un mix di strumenti tecnologici che permetterà di raggiungere una utenza diversa per età, appartenenza sociale e abitudini di vita. In sintesi questo diverso modo di comunicare sarà la realizzazione non retorica di un **nuovo modello di partecipazione e di dialogo** tra la gente e il palazzo comunale.

IL FORUM PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI

La persona “transita” nell’associazione ed esprime il suo talento, il suo desiderio, la sua umanità. L’Amministrazione dovrà facilitare tale passaggio attraverso il supporto alla creazione di un **FORUM PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI**. Un luogo ideale dove il pubblico incontra la sussidiarietà e si realizza il bene comune!

Il Forum offrirà, attraverso incontri periodici cadenzati e coordinati da referenti del pubblico e del privato, l’opportunità di confrontarsi sulle esperienze ed iniziative di ciascuna associazione per promuovere e sviluppare, **in modo sinergico**, attività e progetti culturali, sociali, socioeconomici. All’interno del Forum le varie anime associazionistiche del territorio troveranno modo per conoscersi, esprimersi ed entrare in sintonia, superando quei contrasti che, talvolta caratterizzano Salice, e rendendo ogni progetto più partecipato e

maggiormente in grado di aiutare, sensibilizzare, creare un nuovo modello di coesistenza e di comunità. Con l'intento di fotografare la situazione di partenza e di muovere verso l'ampliamento numerico e qualitativo, in questo modo si attuerà la mappatura dei soggetti sociali del territorio e la loro messa in rete, dando visibilità e sostegno ai virtuosismi sociali già esistenti ed operanti nel territorio salicese.

APRIAMOCI AL TERRITORIO

La più grande risorsa a disposizione della città risiede indiscutibilmente nella promozione e valorizzazione del patrimonio enogastronomico, paesaggistico, ambientale del territorio. Salice si popola ancora di testimoni di una **cultura materiale**, del lavoro che appartiene a contadini, artigiani e soprattutto viticoltori, profondi conoscitori del vino, dell'olio e della fatica dei campi. Aprirsi al territorio significa semplicemente partire dal loro racconto e farne un mezzo di promozione autentico, rispettoso del passato ma nella prospettiva del futuro. Il progetto della Amministrazione comunale in tal senso si svilupperà attraverso questi obiettivi:

1. recuperare e comunicare ai giovani il senso della cultura del lavoro favorendo scambi tra generazioni;
2. far tornare **Salice al centro** della rinascita prossima del **Nord Salento** che dopo le esperienze della Grecia, della Taranta, delle terre del Sud Salento si candida ad essere il **nuovo luogo** della valorizzazione culturale, socioeconomica e turistica;
3. attingere, per questo, a tutte le **risorse finanziarie che la comunità europea mette a disposizione**, stringendo accordi di programma con le altre comunità locali e con soggetti privati in grado di supportare questo processo di sviluppo locale.

COME CI RIUSCIREMO ?

Aprirsi al territorio dunque. Aprirsi ad un territorio che può crescere ed all'interno del quale Salice può vivere una stagione di protagonismo. Questa strategia verrà sostenuta da alcuni punti di coerenza sui quali l'Amministrazione punterà:

- favorire la nascita di nuove forme di cooperazione intercomunale per uscire del tutto dall'isolamento. Ad esempio partecipare attivamente alle **Unioni dei Comuni** significa avvalersi di economie esterne, scambiare metodi e prassi amministrative, cogestire servizi essenziali per la collettività;
- partecipare attivamente ai lavori del **GAL TERRA D'ARNEO** che, attraverso il Programma Comunitario LEADER, sostiene le strategie di sviluppo locale e la realizzazione di progetti da parte di operatori pubblici e privati, cittadini, comunità locali per favorire il miglioramento e la competitività del settore agricolo e forestale, dell'ambiente e dello spazio rurale e della qualità della vita nelle aree rurali;
- partecipare attivamente al **Piano Sociale di Zona** per l'attuazione dei servizi e degli interventi programmati e per attivare progetti territoriali extra Piano correlati a specifici interventi oggetto di bandi e conseguenti finanziamenti regionali;
- puntare dritto sulla realizzazione del **progetto S.A.C.** finanziato dalla Regione Puglia (Sistemi Ambientali Culturali) al quale Salice e l'Amministrazione hanno partecipato nella fase progettuale. Un progetto che punta a mettere in rete i beni culturali ed ambientali in Terra d'Arneo all'interno del quale **Salice rappresenterà la porta di accesso e di accoglienza** per i flussi di turisti che, sempre di più, si interessano all'entroterra del Nord Salento e d'Arneo e non solo alla fascia costiera jonica;
- in questo quadro contestuale sarà fondamentale istituire, presso il Comune, un **Servizio di Accompagnamento alla creazione di impresa** che faciliterà il compito di chi, tra i

nostri giovani, vorrà cogliere le opportunità economiche legate a questo ed ad altri progetti integrati che incidono sul nostro territorio. I nostri giovani saranno così incentivati ad attivarsi ed a mettersi in gioco per la creazione di varie **cooperative** di servizi, agricole o di comunità all'interno di progetti di ampio respiro e superare quella frammentarietà e quella assenza di **fiducia** che sono lo specchio fedele di una scarsa consapevolezza del proprio potenziale.

- Agganciare la **valorizzazione delle produzioni D.O.C.** facendone oggetto di marketing territoriale non isolato o sporadico ma nel quadro dei principali attrattori culturali e promozionali del Nord Salento (La Focara, Città del Libro, etc), stabilendo sinergie con i paesi vicini per la crescita di nostri eventi quali il **Salice JazzWine Festival**. Valorizzazione delle D.O.C. che passa dal rispetto delle nostre produzioni economiche tradizionali e del nostro bagaglio culturale. Anche in questo caso, l'obiettivo è quello di creare la **mappa delle strutture coinvolte nell'intera filiera**, siano esse produttrici, distributrici o di natura ricettiva, mettendole in rete sinergicamente.

BILANCIO, FINANZE, TASSE

Di fronte ai continui tagli ai trasferimenti ministeriali, è necessario procedere con un contenimento della spesa corrente sul bilancio comunale, per poter dedicare maggiori risorse agli investimenti e alle opere pubbliche (manutenzione strade, illuminazione e acquedotto). Il patto di stabilità ha di fatto irrigidito le possibilità di intervento dei comuni e posto dei paletti ben precisi all'iniziativa politica e programmatica. In questi anni si è lavorato a fondo per sanare la situazione di bilancio. Bilancio sul quale si dovrà intervenire con una **razionalizzazione radicale delle spese pubbliche** nel breve e nel medio periodo. Per questo molte opere, **come in passato l'amministrazione uscente ha saputo fare**, dovranno essere sostenute grazie a **fondi e risorse** comunitarie, regionali, provinciali, avvalendosi di *partners* affidabili con i quali realizzare progetti per l'infrastrutturazione socioculturale e per la realizzazione di nuove opere pubbliche.

ENTE FIERA

L'uscente amministrazione ha portato a compimento la costituzione del Comitato Fiera. Un piccolo ma importante passo in avanti verso la **costituzione dell'Ente Fiera**, organismo che sarà in grado di accorpate tutte le maggiori feste a cadenza stagionale espresse dalla nostra comunità. Si punterà sul valido gruppo attuale ma si aprirà a tutti, soprattutto a coloro che vorranno sostenere un processo di valorizzazione che non è solo culturale ma sarà in grado di creare un indotto economico notevole se si saprà **caratterizzare** gli eventi e promuoverli integrandoli con partner del territorio e con le valenze culturali di cui Salice è dotato.

RISORSE UMANE E GIOVANI

Quando si parla di giovani il rischio di scadere nella retorica è molto forte. E' una categoria indefinita. Chi può essere considerato un giovane? Quali sono i suoi bisogni? L'unica cosa certa è che la nostra compagine amministrativa saprà aiutarli con azioni concrete:

- Continuità al **servizio civile nazionale**. Per favorire azioni di educazione alla solidarietà ed alla cittadinanza attiva abbiamo fortemente voluto, ed ottenuto, l'accreditamento del nostro Comune per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale. Il risultato è stato estremamente positivo con all'attivo ben 2 progetti approvati e ciò ha già permesso a 6 giovani volontari ed a breve lo consentirà ad altri 4, di vivere un'esperienza di forte crescita a livello sociale, umano e professionale.
- Organizzazione, in partenariato con organismi privati, di un **servizio di orientamento/accompagnamento al lavoro**: qui la popolazione giovanile o adulti disoccupati potranno trovare l'accoglienza e l'ascolto di cui hanno bisogno e saranno accompagnati verso la riformulazione di un nuovo progetto di vita/ricerca attiva del lavoro

che li renderà più in grado di cogliere le opportunità che si presenteranno. Il servizio sarà strutturato grazie al supporto di soggetti privati qualificati anche avvalendosi di fondi comunitari e regionali.

- Comunicazione e cooperazione con i servizi di formazione a sostegno **dell'aggiornamento delle competenze dei giovani in aree strategiche per l'occupazione e coerenti con il nostro territorio**: turismo, cultura, impresa, artigianato locale.
- Campagne di comunicazione tese a **rafforzare il legame tra imprese locali e giovani risorse professionali**, per cogliere le tante opportunità che deriveranno dalla imminente riforma del lavoro e dell'apprendistato.
- Valorizzazione ma soprattutto **"messa in rete" dei tanti talenti** artistici e letterari che compongono il nostro Capitale Umano giovanile:
- **Musica**: considerata la presenza di addetti ai lavori di fama nazionale oltreché la tradizione bandistica e concertistica propria di Salice Salentino, la promozione del territorio passa imprescindibilmente attraverso la **promozione delle sue formazioni bandistiche od orchestrali, unitamente ai giovani, solisti o gruppi**, esistenti sul territorio nei differenti stili musicali;
- **Arte**: riteniamo necessario attuare una forma di **programmazione e promozione dello svolgimento delle attività** locali, in virtù della presenza sul territorio di realtà teatrali, in vernacolo od in forma teatro-musical. S'intende altresì diffondere e promuovere il **progetto di riqualificazione urbana (PRU)** consistente nella riqualificazione di vecchie pareti comunali che da imbrattate vengono destinate ad opere d'arte urbana – progetto già avviato nei pressi del centro polifunzionale. L'arte indubbiamente concerne il benessere persona e sociale, pertanto riteniamo doveroso attuare nel contesto comunale il **Piano del Colore e dell'Arredo Urbano**, considerata altresì la presenza di importanti realtà industriali nel settore delle vernici, proprio all'interno del contesto urbano di Salice Salentino. Infine, si promuoveranno ed organizzeranno **esposizioni artistiche di manufatti promuovendo parallelamente le realtà già operanti ed esistenti**;
- **Spettacolo**: si definirà un **registro annuale di programmazione** delle manifestazioni ed un **regolamento finalizzato alla semplificazione delle procedure di richiesta** di organizzazione delle stesse, promuovendone la trasparenza nel processo organizzativo.

LE FASCE DEBOLI

A valle del lavoro già svolto in questi anni per le fasce meno protette della popolazione ci si concentrerà su alcuni punti:

- concreto rafforzamento delle attività di **Asilo Nido**;
- **coinvolgimento della scuola** come fondamentale cordone per la crescita culturale e sociale attraverso progetti di partecipazione dei ragazzi alle vita del paese, come la continuazione del "consiglio comunale baby". Inoltre, al fine di contrastare la dispersione scolastica ci si impegnerà nell'ideazione e progettazione di **percorsi didattici che permettano una connessione tra le scuole secondarie inferiori e l'importantissima tradizione vitivinicola locale**, oltreché agricola in senso generale;
- attenzione ai giovani con l'incentivazione **del Forum Giovani**, fondamentale strumento di partecipazione democratica giovanile e di spinta politica propulsiva per il territorio;
- interventi in favore della **popolazione anziana** (ADI, SAD, Centro Sociale Anziani) ed attività di socializzazione. A tal proposito si supporterà la prosecuzione dei momenti di animazione sociale intergenerazionale, quale il progetto **"Ballando in Allegria" già attivo all'interno degli spazi del Centro Polifunzionale**;

In particolare si stipuleranno accordi con soggetti privati per la formazione di base (computer per la terza età, informatica, servizi telematici, cittadinanza attiva) che

permetterà a tante persone un libero accesso ai servizi pubblici ed una partecipazione non passiva alla vita della comunità.

- **Handicap:** attivare, a lavori infrastrutturali ultimati, le procedure di gara per l'affidamento della gestione del nuovo centro diurno socio educativo e riabilitativo **in Via E. Toti**;

- dare continuità al servizio di integrazione scolastica a favore di alunni con disabilità, scoperti dallo specifico servizio Asl.

Ma non basta: trasversalmente ad ogni settore (edilizia pubblica, cultura, accesso ai servizi pubblici, etc. ..) i bisogni delle persone con handicap saranno concretamente tenuti in considerazione tanto da adottare ogni misura utile a **rimuovere le barriere visibili e soprattutto invisibili** che spesso sono causa di isolamento sociale, culturale ed economico.

- **Tossicodipendenze:** in sintonia con il Piano di Zona si agirà per porre in essere azioni di contrasto alla prevenzione per le tossicodipendenze. Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale agirà su due livelli:

- adottare una campagna di comunicazione strategica in chiave preventiva, col coinvolgimento degli altri *stakeholders* locali;
- sostenere concretamente l'operato delle associazioni del nostro paese e quelle provinciali che si occupano di **ragazzi a rischio devianza** e di famiglie esposte a problemi riconducibili alla sfera economica e culturale per aiutarle a non incoraggiare la persistenza di un contesto di vita ideale per l'insorgenza di fenomeni di uso di droga, delinquenza, degrado.
- **Area Salute Mentale:** in sintonia con il Piano di Zona si agirà per porre in essere tirocini formativi e per mantenere in attività l'Atelier di Musicarte e Gruppo Appartamento

LA NUOVA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'obiettivo è quello di creare un servizio aggiornato. Si eleveranno al massimo i livelli della raccolta differenziata in modo tale da diminuire drasticamente l'impatto sull'ambiente e conferire i rifiuti in discarica. I sistemi adottati presso altre Aro del territorio provinciale saranno presto estesi all'Aro 1 b in cui ricade il nostro comune. Per **questo a Salice non dovremo farci cogliere impreparati** ma dovremo attuare una raccolta porta a porta "spinta" che consentirà di:

- **eliminare i vecchi cassonetti** sostituiti da contenitori più piccoli presso le abitazioni delle nostre famiglie;
- garantire un progressivo aumento percentuale della raccolta differenziata e un maggiore tutela e decoro ambientale.

Tuttavia non bisogna illudersi: ciò sarà possibile solo se si procederà con una adeguata **campagna di comunicazione e sensibilizzazione** studiata e realizzata in partenariato con organismi, privati e associazioni operanti nel settore che diffonderanno presso la collettività un senso più profondo di rispetto per l'ambiente e comunicheranno i vantaggi che derivano dal **comportarsi in maniera "sostenibile"**.

TERRITORIO

In maniera generale e spalmata per ogni pratica edilizia (civili abitazioni, piuttosto che aperture di attività commerciali) bisogna istruire, una forma più snella, sempre nel rispetto delle norme e normative (che non sono la stessa cosa) vigenti, senza sovraccaricare di superfluo le già pesanti pratiche. Per fare questo si dovrà intervenire sul materiale umano che abbiamo a disposizione all'interno dell'ufficio tecnico. Ciò nella logica di uno sviluppo, inteso come aumento delle pratiche in ingresso c/o ufficio tecnico che porterà **maggiori entrate nelle casse comunali**, sotto forma di pagamento di oneri e tributi, maggiore sviluppo economico del paese, **più ditte che lavorano**, ecc. e conseguente sperabile maggiore vivacità economica generale!

Si dovrà completare l'iter procedurale teso a migliorare e abbassare gli indici previsti dalle N.T.A. dell'attuale e vigente prg, **per l'edificazione nelle zone agricole (zone E)** e portarlo a valori più "pratici" e più attuali. Si dovrà incentivare il percorso di formazione e informazione delle pratiche propedeutiche per fare muovere e sviluppare attraverso piani di lottizzazione (a regia privata) le tantissime **aree di fatto edificabili inserite nelle zone C** del vigente prg. questo sarà possibile e accelerato, quanto più sarà attivato (attraverso convegni a tema - simulazione di lottizzazioni tipo, ecc.).

Bisognerà creare un rapporto stretto tra amministrazione (ufficio tecnico, ma non solo...) e privati, in quanto moltissimi cittadini che sono proprietari di aree ricadenti in zona c, sono totalmente disinformati e/o male informati sullo sviluppo di queste aree). Ovviamente per fare tutto ciò è di vitale importanza la presenza dei tecnici locali e che operano sul territorio perchè a questi sarà demandato poi l'effettiva progettazione della lottizzazione nella sua interezza e perchè soprattutto l'amm.ne comunale in questo caso avrà il solo compito di incentivare e promuovere lo sviluppo, che come già detto è e resterà a regia totalmente privata.

Infine si punta alla ideazione e progettazione del **Piano Casa**, strumento di benessere comunitario finalizzato alla mappatura degli appartamenti cittadini, svuotati da emigrazioni o decessi di concittadini, ormai rimasti vuoti e condannati alla degradazione, consistente nell'individuazione di modalità d'utilizzo alternativo degli immobili, in collaborazione con gli stessi proprietari.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Sarà nostro compito sostenere tutte le possibili attività produttive artigianali e commerciali rendendo appetibile il territorio, con **una serie di possibili agevolazioni**, ma anche sostenendo e **incentivando un formidabile "brand" che si ha a disposizione**, anzi forse più di uno: turistico, Salento, Cultura, Città del Libro, Produzioni tipiche e ricambio generazionale attraverso l'orientamento al nuovo apprendistato dei giovani, Salice Salentino D. O .C. , ma anche inventandosene degli altri ! E siamo consapevoli che per fare tutto ciò sarà indubbiamente necessario attuare una politica di comunicazione e trasparenza circa i mezzi di trasporto, privati e pubblici, esistenti da e per il territorio salicese.

La zona P.I.P, che in questo momento tra l'altro **ha ricevuto un congruo finanziamento per la urbanizzazione di un suo ampliamento e che proprio per questo e su questo, richiede una particolare attenzione secondo la logica imprenditoriale**, affinché si punti al suo immediato utilizzo, dopo la realizzazione dei lavori.

Infine, ma non ultimo, sempre su questo punto e seguendo la stessa logica, riteniamo fondante la **rivitalizzazione del centro storico** attraverso un programma incentivante di **ripopolamento sia abitativo che di piccole botteghe artigiane**.

OPERE PUBBLICHE

Nel quinquennio appena trascorso l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dare particolare attenzione al risanamento generale del patrimonio scolastico, considerando questo prioritario rispetto ad altri interventi alla luce del fatto che tali ambienti sono quotidianamente utilizzati dalle fasce più giovani della nostra collettività.

Pertanto sono state utilizzate ingenti risorse sia proprie che derivanti da finanziamenti di altri enti pubblici per intervenire sul predetto patrimonio immobiliare.

In particolare è stato utilizzato un finanziamento dell'INAIL di €. 350.000,00 per ammodernare e adeguare alla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche degli ambienti della scuola media "Dante Alighieri" di via Fontana. Le opere realizzate con il predetto intervento hanno riguardato l'adeguamento dei percorsi di esodo, la sostituzione delle uscite di sicurezza, la realizzazione di impianto

rilevazione fumi, la realizzazione impianto allarme incendio, la sostituzione gruppo pompe antincendio, l'installazione nuovi quadri elettrici sia per l'edificio principale, che per la sala proiezioni, la palestra, la centrale termica, e il primo piano; l' adeguamento dell'impianto a terra l'adeguamento impianto elettrico, la sostituzione di tutte le prese ed interruttori non conformi; la sostituzione delle lampade e plafoniere, la sistemazione di pavimenti sconnessi e la realizzazione di un bagno per disabili.

Un altro intervento significativo ha interessato l'edificio della scuola elementare di via Italo Valente. L'importo complessivo del progetto ammonta a €384.703,29 di cui €128.260,08 a carico del bilancio comunale, la restante parte invece veniva finanziata con fondi della Regione Puglia. Le opere realizzate hanno riguardato la bonifica di pavimenti (della palestra) in formelle di vinil amianto e più in generale la realizzazione delle opere finalizzate alla usabilità della palestra e di alcuni locali per la mensa scolastica.

Ulteriore progetto ha interessato i locali della scuola elementare – materna di via L. Roselli per complessivi €100.000,00 contratti con la cassa DDPP. I lavori hanno riguardato la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme igieniche e di sicurezza dell'edificio, anche in questo caso, gli interventi hanno reso possibile l'utilizzo dei locali per la mensa scolastica.

E' stato firmato un disciplinare con la Regione Puglia teso all'utilizzo di fondi necessari a garantire un adeguato livello di efficientamento energetico, con significativi miglioramenti delle prestazioni energetiche e ambientali dell'edificio scolastico di Via L. Roselli. L'importo del finanziamento ammonta ad € 421.000,00, ed i relativi lavori riguarderanno impermeabilizzazione e coibentazione del solaio, sostituzione infissi, sostituzione apparecchi illuminanti e controllo della luminosità, installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, realizzazione di un impianto fotovoltaico in grado di soddisfare il 100% del fabbisogno di energia elettrica annuale. Anche in questo caso sono evidenti gli indubbi vantaggi ambientali di tale intervento in quanto riducono la quantità di emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera.

D'altro canto il rispetto dell'ambiente è stato uno dei temi particolarmente sentiti dalla Amministrazione Comunale e che sarà il motivo predominante del nostro progetto politico-amministrativo. Pensiamo, per esempio, di estendere la realizzazione di impianti da energia rinnovabile anche sul resto degli immobili comunali; incentivare lo smaltimento dell'amianto attraverso ditte specializzate.

Dopo quanto realizzato nell'ambito delle scuole riteniamo ora di dover porre maggior attenzione alla **sicurezza pedonale e carrabile della nostra comunità intervenendo sulla viabilità urbana sia del centro storico che delle periferie**. Detta sicurezza sarà garantita anche dall'ammodernamento e ampliamento della rete di pubblica illuminazione.

Tale ampliamento sarà realizzato mediante appalto pubblico esperito con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ciò consentirà sia una più efficace **manutenzione della rete esistente sia l'installazione di nuovi punti luce nelle zone periferiche**, attualmente poco illuminate.

Ad ogni buon conto la nostra azione sarà mirata ad una costante e puntuale manutenzione degli immobili comunali, a cominciare dal Campo Sportivo e al Parco Giochi.

CONCLUSIONI

Nella convinzione che la democrazia non si esaurisce nella rappresentanza e nella delega, riteniamo che la nuova politica deve rompere la contrapposizione tra ragione ed emozioni. E' necessario un lavoro di squadra ai cui componenti si chieda la capacità e lo spirito di sacrificio per il proprio paese. Alla cittadinanza ci si presenta, caratterizzati e motivati da due atteggiamenti: la consapevolezza e la speranza. Consapevolezza dell'attuale difficile situazione

economico-finanziaria; della normativa messa in campo a livello statale, per cui i Comuni, a fronte di minori contributi dello Stato, saranno tenuti ad aumentare i tributi locali; della impossibilità di realizzare nuovi investimenti per i vincoli del patto di stabilità; dello sforzo che sarà necessario per mantenere decorosamente attive le infrastrutture e i servizi già presenti. La speranza, che le difficoltà possano essere occasione per dar vita a nuove strategie di solidarietà, compartecipazione e corresponsabilità. Le ridotte risorse che il Comune potrà mettere a disposizione, potranno essere supportate dalle positive energie che la cittadinanza ha sempre saputo esprimere e potrà ancora meglio esprimere con atteggiamenti di fattiva collaborazione e sostegno ed attività di volontariato sociale; le istituzioni presenti sul territorio (in primis le scuole) possano collaborare con il Comune per favorire progetti educativi finalizzati a stimolare il maggior coinvolgimento civico delle nuove generazioni. La speranza, infine, nonostante la disaffezione dei cittadini nei confronti della politica, che il nostro stare insieme con un gruppo di persone appassionate, disponibili a vivere questo impegno come servizio, possa essere segno per la presente e la futura maggiore partecipazione civica al bene comune.